Comune di
Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE LOTTO 1 – SCUOLA D'AZEGLIO LOTTO 2- SCUOLA DON BOSCO.

CHIARIMENTO N. 5

11. DOMANDA

Si conferma che l'archeologo può essere un mandante del RT concorrente?

RISPOSTA

Si conferma.

12. DOMANDA

In riferimento al disciplinare di gara art. 22 si richiede con quali parametri si giudicheranno le offerte anomale dal punto di vista dello sconto percentuale. Si richiede di specificare cosa si intende per "anormalmente bassa" se alla percentuale offerta o al costo dei servizi.

RISPOSTA

Il RUP al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma *3* del D.Lgs. 50/2016, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si considerano anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara.

13. **DOMANDA**

In riferimento al disciplinare di gara Offerta tecnica, criterio A si richiede se i due servizi da presentare debbano riguardare esclusivamente edifici realizzati o servizi di progettazione e esecuzione svolti e approvati.

RISPOSTA

Con riferimento al criterio di valutazione A «professionalità e adeguatezza dell'offerta» e in particolare alla descrizione dei due servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione oggetto di gara sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, si conferma che non rileva la mancata realizzazione dei lavori progettati.

14. **DOMANDA**

In riferimento al D.P.P dell'edificio scolastico Don Bosco al p.t 4.3 si fa riferimento ad una struttura in calcestruzzo armato. Si richiede se tale indicazione è vincolante considerando l'altezza dell'edificio e la possibilità di sistemi di costruzione più performanti e flessibili.

RISPOSTA

Si conferma che, per il lotto 2 Scuola Don Bosco, in riferimento alla scelta del sistema costruttivo, la categoria S.03 (strutture in cemento armato, anche prefabbricato) è vincolante per la progettazione del nuovo edificio scolastico.

15. **DOMANDA**

In riferimento all'edificio scolastico D'Azeglio si chiede di specificare se è possibile prevedere la demolizione e ricostruzione anche della palestra esistente considerando la sua estraneità al contesto e gli importi a disposizione.

RISPOSTA

In riferimento al blocco palestra della scuola D'Azeglio- Lotto1, la progettazione dovrà avere come obiettivo l'adeguamento sismico dello stesso, integrando la struttura esistente sia con il contesto circostante che con il nuovo edificio (blocco aule).

16. DOMANDA

In riferimento all'edificio scolastico D'Azeglio si richiede di specificare la distanza minima ammissibile della nuova costruzione dagli edifici esistenti e dai confini del lotto.

RISPOSTA

Fatto salvo, nell'intervento di demolizione e ricostruzione, il mantenimento della sagoma planovolumetrica esistente e conseguentemente dei preesistenti valori delle distanze dai confini e dagli edifici circostanti, eventuali modifiche dell'area di sedime potranno essere realizzate nel rispetto del limite inderogabile di ml.10,00 dagli edifici circostanti e ml. 5,00 dai confini del lotto di intervento.

Distinti saluti.

Ascoli Piceno 6 aprile 2021

Comune di Ascoli Piceno
Il Dirigente
F.to Arch. Ugo Galanti